

REPUBBLICA ITALIANA REGIONE SICILIANA  
DIREZIONE DIDATTICA -3°Circolo "Giovanni Paolo II"  
VICO MAJORANA, n. 3 - 95030 GRAVINA DI CATANIA  
Tel. 0957446009 – Fax 095420034  
Cod. Fisc. : 93105410877 – cod. Mecc. CTEE095002  
Email: [ctee095002@istruzione.it](mailto:ctee095002@istruzione.it)  
Sito Web [www.cdgiovannipaolosecondogravinact.it](http://www.cdgiovannipaolosecondogravinact.it)



Piano dell'offerta formativa  
*Anno scolastico 2013-2014*  
*Delibera del collegio dei docenti del 13/12/2013*  
*Adozione consiglio di Circolo delibera n° 115 del 13/12/2013*

*Dirigente scolastico : Prof. ssa Lucia Roccaro*  
*a cura di Cacciato Insilla Maria F.S. Area 1*

## Che cosa è il POF

Strumento espressivo della scuola autonoma è il POF, ovvero il **Piano dell'Offerta Formativa** ( il CCNL '99 e il CCNI e così pure il D:M: 179, 19 luglio 1999 e la L:C: 194, 4 agosto 1999, ne fanno preciso riferimento), documento fondamentale costitutivo della identità culturale e progettuale delle istituzioni scolastiche.

Esso rende esplicite le linee programmatiche dell'istituto , la progettazione curricolare, extracurricolare, educativa ed organizzativa che ogni scuola adotta nel rispetto della libertà d'insegnamento delineando un modello d'istituto interagente con il territorio, adeguato al contesto, alle domande formative delle famiglie ed alle specifiche caratteristiche degli utenti .

Viene **elaborato dal Collegio Docenti** sulla base degli indirizzi e delle scelte generali di gestione ed amministrazione definiti **dal Consiglio di Istituto dal quale viene adottato**.

E' necessario in quanto garantisce il diritto alla diversità culturale e all'uguaglianza delle opportunità educative.

Nel P. O. F. trovano risposta sia **il modello organizzativo** basato su: sperimentazione, continuità, partecipazione, integrazione, spazi e tempi **sia il modello curricolare** basato su discipline, interdisciplinarietà, trasversalità-ambiente, laboratori, valutazione.

Il P.O.F. nasce in seguito a:

- L'analisi del **contesto** e la rivelazione dei **bisogni**.
- L'analisi delle **risorse** strutturali, umane e professionali della scuola.
- L'individuazione di **competenze** del personale
- L'individuazione dei **finanziamenti**
- Le conoscenze delle **normative** istituzionali
- Le **progettazioni** di curricula unitari ma diversificati in relazione ai bisogni e alle risorse.

## •Dati identificativi del III Circolo Didattico

- Intitolazione: **Giovanni Paolo II**
- Sede centrale: Via A. Majorana
- Telefono: 095 7446009
- Fax: 095 420034
- Cod. mecc: CTEE095002
- Cod. fiscale: 93105410877
- Plesso: Via S. Paolo
- Telefono: 095 213639
- E- mail: [ctee095002@istruzione.it](mailto:ctee095002@istruzione.it)
- SITO WEB [www.cdgiovannipaolosecondogravinact.it](http://www.cdgiovannipaolosecondogravinact.it)

### Dove siamo

Il 3° C.D si articola in **due plessi scolastici** che ospitano gli alunni della scuola primaria e della scuola dell'infanzia e sono ubicati nel centro del comune. Il **plesso centrale** di V. Majorana che ospita gli uffici di direzione e di segreteria è ubicato nel centro storico del paese;il **plesso di via S. Paolo** si trova nel nuovo centro di Gravina, cioè nei pressi di via Gramsci.

Il **bacino di utenza** è molto ampio in quanto al plesso centrale convergono alunni,oltre che dal centro,anche dal nuovo quartiere limitrofo di via Valle Allegra in fase di espansione. Nel plesso di via S. Paolo,essendo ubicato in territorio di passaggio e confinante con la scuola media, convergono alunni da quartieri diversificati in quanto facilmente raggiungibile.



**S. Paolo**

## La nostra storia

**Il III C.D. si articola in due plessi scolastici che ospitano gli alunni della scuola primaria e della scuola dell'infanzia e sono ubicati nel centro del comune. Il plesso centrale di V.Majorana che ospita gli uffici di direzione e di segreteria è ubicato nel centro storico del paese; il plesso di via S. Paolo si trova nel nuovo centro di Gravina, cioè nei pressi di via Gramsci. Il bacino di utenza è molto ampio in quanto al plesso centrale convergono alunni, oltre che dal centro, anche dal nuovo quartiere limitrofo di via Valle Allegra in fase di espansione. Nel plesso di via S. Paolo, essendo ubicato in territorio di passaggio e confinante con la scuola media, convergono alunni da quartieri diversi fin quanto facilmente raggiungibile. Sin dal primo anno la scuola ha promosso numerose iniziative di carattere formativo e istruttivo ispirati essenzialmente a due principi considerati fondamentali per promuovere la piena realizzazione della propria persona inserita nel proprio contesto civile, sociale e culturale e quindi: **la cultura della salvaguardia dell'ambiente, della salute e della legalità, la conoscenza e la piena integrazione nel territorio.** Per perseguire queste finalità la scuola ha offerto agli utenti, nel corso di questi anni, soprattutto attraverso una progettazione integrata nel curricolo svariate e molteplici esperienze didattiche e formative in loco, coinvolgendo le famiglie e le istituzioni. La scuola ha, inoltre, partecipato con successo crescente a tutte le attività offerte nell'ambito territoriale da Enti locali, associazioni culturali e sportive e altre scuole limitrofe. Partecipazione per tre anni consecutivi, nella sua fase sperimentale, al Progetto Nazionale di valutazione, il cosiddetto **“Progetto Pilota”** e, nella sede centrale, **la creazione dell'aula informatica** con i fondi ministeriali del Progetto B1 e il cablaggio degli uffici amministrativi e quello di una buona parte delle aule. Nell'anno 2005, grazie ai finanziamenti **PON** misura 2.1 g è stata altresì attrezzata una moderna aula nel plesso di via San Paolo.**

Nell'anno 2006,, con una suggestiva e toccante performance degli alunni di scuola dell'infanzia e primaria e alla presenza delle più alte autorità cittadine, il Circolo viene intitolato a **“Papa Giovanni Paolo II**

La partecipazione ai progetti Pon-FSE e FESR, cofinanziati dall'U.E. e da MIUR, rientranti nell'obiettivo convergenza, **“Competenze per lo Sviluppo” “Ambienti per l'Apprendimento”** fin dall'annualità 2007 ha consentito alla scuola di beneficiare di più di una opportunità formativa e didattica per il personale docente e non, per gli alunni e per i genitori. Oggi il circolo dispone di **18 aule Lim**, **due laboratori informatici**, **due lab. mobili -linguistici** (22 portatili su carrello con software didattico in rete lan e internet, radio registratore e cuffie wi-fi) e rete wireless.

Nel corso degli anni, grazie alla qualità dell'offerta formativa, garantita dall'impegno costante e dalla professionalità di tutto il personale scolastico, dalle svariate esperienze offerte grazie anche ai progetti PON e dalle tante manifestazioni rivolte alla cittadinanza e da vari spettacoli innovativi e coinvolgenti, caratterizzati da una grande visibilità e da una peculiare rilevanza educativa, si è registrata una costante **crecita della popolazione scolastica**, con una sistematica richiesta di iscrizioni anche da parte di alunni provenienti dai comuni limitrofi.

Ciò costituisce motivo di orgoglio per tutti gli operatori scolastici ed anche un ulteriore incentivo a proseguire lungo la strada già intrapresa nell'intento di raggiungere obiettivi di qualità ed efficienza sempre più prestigiosi.



## Risorse scolastiche

### Risorse umane

		Scuola Primaria	Scuola dell'infanzia	Totale	Dirigenza
Utenti	Alunni	453	216	669	D. S.
Docenti	Curricolari	28	11	39	
	Sostegno	6	5	11	
	Specialisti L2	3		3	
	I. R. C.	3	2	5	
	Comunali	1		1	
A.T.A	Assistenti amministrativi	4		4	D.S.G.A.
	Collaboratori	10		10	



## Risorse Materiali

La sede principale dell'Istituto è dotata di 13 aule destinate alle classi di cui 10 aule Lim, un laboratorio informatico, uno scientifico ed uno linguistico mobile su carrello. Nel plesso di via San Paolo è presente la stessa dotazione, ma le classi sono 10, di cui 9 classi Lim (dotate di lavagna interattiva, videoproiettore, computer, casse, stampante.). Due postazioni multimediali dotate ognuna di Tv color led 42 pollici, videoregistratore dvd, lettore dvd, videoproiettore, computer, stampante e due carrelli dotati di Document camera. È presente la rete wireless a sostegno delle attività didattiche ed amministrative. Le attrezzature della segreteria comprendono 5 postazioni fisse, 5 stampanti (di cui tre in rete), 3 scanner documentali, di cui uno portatile ed uno con fascicolatore; Software operativo: windows XP pro e windows 7; software gestionale: windows office + Argo per la gestione delle segreterie, Openoffice per i computer delle classi e dei laboratori, software didattico gratuito.

Locali e attrezzature	Sede Centrale	Plesso Via S. Paolo	Totale
<b>Aule</b>	19	13	32
<b>Aule cablate</b>	10		10
<b>Aule wi-fi</b>	13	10	
<b>Laboratori multimediali</b>	1	1	2
<b>Laboratorio linguistico mobile</b>	1	1	2
<b>laboratorio scientifico</b>	1	1	2
<b>LIM</b>	10	9	19
<b>Aula sussidi</b>		1	1
<b>Sala insegnanti</b>	1		1
<b>Uffici</b>	4		4
<b>Refettorio</b>	1		1
<b>Magazzini</b>	1		1
<b>Cortile</b>	1	2	3



## Contesto socio economico culturale

Da un'attenta analisi della realtà socio-culturale in cui opera la scuola è emerso che la popolazione di Gravina è costituita da una **minoranza di famiglie gravinesi** e da una grande **maggioranza di famiglie provenienti dalla provincia o dal capoluogo**, che sono poco integrate alla vita socio-culturale ed economica del paese, in quanto, per motivi di lavoro o relazionali non hanno interrotto i legami con i luoghi di provenienza.

Nel territorio è presente una **minoranza di famiglie extracomunitarie**, i cui figli sono ben inseriti nelle classi. I dati oggettivi raccolti nei precedenti anni scolastici rivelano che il livello socio-economico e culturale delle famiglie è **eterogeneo**.

Esse sono, infatti, costituite da operai, impiegati, commercianti, artigiani e professionisti.

Purtroppo si registra un cospicuo numero di genitori disoccupati. Una buona parte di genitori si impegna a curare l'educazione dei propri figli e partecipa attivamente alla vita scolastica; esistono, tuttavia, casi in cui si registra disinteresse nei confronti della scuola a causa di particolari situazioni familiari o di svantaggio socio-economico-culturale.



## Risorse territoriali

Tra le variabili che influiscono nel processo formativo rilevanza occupano le risorse territoriali.



Il territorio, oltre ad offrire come risorsa dominante la vicinanza del centro cittadino, offre servizi pubblici e privati diversificati ma, soprattutto utili a garantire una continuità educativa,

Sono presenti nel territorio servizi e centri culturali comunali ( biblioteca, auditorio),spazi sportivi (palestra comunale e campo sportivo) spazi verdi, associazioni sportive e non, servizi sanitari, istituzioni.

Con la maggior parte di essi la scuola ha collaborato e collabora per progetti in continuità orizzontale.



La nascita di un grosso centro commerciale ha modificato sotto numerosi aspetti la vita socio-relazionale dei nostri utenti, infatti si nota un graduale allontanamento dai quelli che erano prima i punti di incontro formativi quali la parrocchia, le associazioni, il parco ).



## Bisogni formativi

Dai monitoraggi effettuati nel corso degli anni scolastici precedenti riguardanti la popolazione scolastica risulta che la maggioranza dei nostri alunni è dotata di sicurezza di base, atteggiamento positivo verso gli apprendimenti, spinta motivazionale, adeguate abilità e conoscenze, adeguata autonomia.

Tuttavia una minoranza di alunni non ha raggiunto i traguardi formativi programmati a causa di problemi relazionali, rifiuto della scuola, scarsa motivazione, scarsa attribuzione di valore alla scuola a livello familiare, discontinuità nella frequenza.

Nasce quindi la necessità di ampliare l'offerta formativa per soddisfare i bisogni di **istruzione, integrazione, esperienze e autonomia** sia di chi è già partecipe sia di chi ha necessità di colmare i bisogni individuali di relazione, motivazione, recupero, potenziamento al fine di garantire a tutti gli alunni pari opportunità per il raggiungimento del successo formativo.



# La carta dei servizi

## Premessa

Il servizio scolastico nel rispetto delle norme costituzionali e degli ordinamenti della scuola

- **contribuisce alla formazione dell'alunno**, alla sua educazione ed istruzione;
- **attua iniziative** dirette a garantire il diritto allo studio di ciascun bambino predisponendo strutture, servizi ed attività educative;
- **garantisce l'autonomia** professionale dei docenti nello svolgimento dell'attività didattica, scientifica e di ricerca;
- **si organizza come comunità** che entra in relazione con la società civile e intesse rapporti con il territorio.

## Principi Fondamentali

La carta dei servizi, che si ispira agli artt. 3, 33, 34 della Costituzione Italiana, esplica gli aspetti strutturali, organizzativi e progettuali dell' Offerta scolastica, secondo i principi fondamentali di seguito esposti:

### Uguaglianza

Secondo il principio dell'uguaglianza dettato dalla Costituzione italiana il terzo C. D.

“Giovanno Paolo II” di Gravina di Ct si prefigge di far fronte ad eventuali situazioni di disagio impegnandosi ad assicurare opportuni interventi di sostegno, di recupero, di rinforzo e di potenziamento nell'ambito delle ore curricolari; provvedimenti atti a garantire la piena offerta formativa; stipula di convenzioni con ASL ed Enti locali allo scopo di garantire eventuale assistenza psicologica a soggetti in difficoltà, assistenza igienico-sanitaria ad alunni con handicap fisico, ausili pedagogici ad alunni con handicap sensoriale.

### Imparzialità e Regolarità

L'imparzialità e la regolarità saranno garantite tenendo presenti da un lato le risorse e i bisogni socio-culturali, psicologici, economici ed affettivi di ciascun alunno e dall'altro l'obbligo della continuità del servizio e delle attività educative.

### Accoglienza e Integrazione

L'accoglienza sarà rivolta non solo agli alunni ma anche ai genitori.

Poiché la scuola è un servizio della collettività e alla collettività è destinato, dall'interscambio tra la scuola, le istituzioni e le famiglie derivano i supporti indispensabili per un servizio mirato ad ogni singolo discente, soprattutto delle prime classi.

Affinché l'accoglienza sia sempre garantita e non limitata alla fase iniziale della scuola primaria, la scuola si fa carico di fornire all'allievo tutte le opportunità esperienziali e didattiche possibili, compresi, anche, progetti di accoglienza degli alunni per favorirne l'inserimento specie nel passaggio da un livello scolastico all'altro.

### Diritto di scelta, obbligo scolastico e frequenza

“L'utente ha facoltà di scegliere fra tutte le istituzioni che erogano il servizio scolastico”.

La libertà di si esercita tra le istituzioni scolastiche statali dello stesso tipo, nei limiti della capienza obiettiva di ciascuna di esse. In caso di eccedenza di domande vanno applicati i criteri deliberati dal Consiglio di Circolo.

Il III Circolo Didattico si impegna a combattere il fenomeno della dispersione scolastica con continui controlli ed interventi tempestivi.

Saranno promosse iniziative, anche in collaborazione con soggetti esterni, per orientare, recuperare, integrare quanti incontrano difficoltà cognitive o di socializzazione.

### Partecipazione, efficienza e trasparenza

La partecipazione alla vita scolastica viene garantita attraverso gli Organi Collegiali, il ricevimento periodico delle famiglie, le assemblee, i colloqui individuali.

L'efficienza viene garantita attraverso l'impiego razionale delle risorse materiali, strutturali, organizzative e professionali del Circolo.

Per rispettare il principio di trasparenza la scuola si impegna a rendere pubblici tutti gli atti di propria competenza, nel rispetto della normativa vigente, e di favorire un'attenta e puntuale circolarità delle informazioni.

### Libertà d'insegnamento ed aggiornamento del personale

Attraverso le attività di programmazione i docenti esercitano la propria libertà d'insegnamento nel rispetto della personalità degli alunni, degli ordinamenti e dei programmi.

La progettazione delle attività didattiche avrà come obiettivo prioritario il successo formativo degli alunni.

L'amministrazione scolastica promuove l'aggiornamento e la formazione del personale docente, come prevista dalle norme contrattuali.

# Contratto formativo

## Il Patto educativo di corresponsabilità tra scuola e famiglie:

La scuola è l'ambiente di apprendimento in cui promuovere la formazione di ogni alunno, la sua interazione sociale, la sua crescita civile.

L'interiorizzazione delle regole può avvenire solo con una fattiva collaborazione con la famiglia; pertanto la scuola persegue

l'obiettivo di costruire

una alleanza educativa con i genitori. Non si tratta di rapporti da stringere solo in momenti critici, ma di relazioni costanti che

riconoscano i reciproci

ruoli e che si supportino vicendevolmente nelle comuni finalità educative.

### LA SCUOLA SI IMPEGNA A:

- creare un clima sereno e corretto, favorendo lo sviluppo delle conoscenze e delle competenze, la maturazione dei comportamenti e dei valori, il sostegno nelle diverse abilità, l'accompagnamento nelle situazioni di disagio, la lotta ad ogni forma di pregiudizio e di emarginazione;
- realizzare i curricoli disciplinari nazionali e le scelte progettuali, metodologiche e pedagogiche elaborate nel Piano dell'Offerta Formativa, tutelando il diritto ad apprendere;
- procedere alle attività di verifica e di valutazione in modo congruo rispetto ai programmi e ai ritmi di apprendimento, chiarendone le modalità e motivando i risultati;
- comunicare costantemente con le famiglie, in merito ai risultati, alle difficoltà, ai progressi nelle discipline di studio oltre che ad aspetti inerenti il comportamento e la condotta;
- prestare ascolto, attenzione, assiduità e riservatezza ai problemi degli studenti, così da ricercare ogni possibile sinergia con le famiglie.

### LA FAMIGLIA SI IMPEGNA A:

- Rispettare l'istituzione scolastica, favorendo una assidua frequenza dei propri figli alle lezioni e rispettando scrupolosamente gli orari di entrata ed uscita, partecipando attivamente agli organismi collegiali e controllando quotidianamente le comunicazioni provenienti dalla scuola;
- instaurare un dialogo costruttivo con i docenti, rispettando la loro libertà di insegnamento e la loro competenza valutativa;
- Verificare attraverso un contatto frequente con i docenti che lo studente segua gli impegni di studio e le regole della scuola, prendendo parte attiva e responsabile ad essa.
- Giustificare regolarmente le assenze utilizzando l'apposito libretto.
- Giustificare regolarmente le entrate posticipate e le uscite anticipate presso il Dirigente Scolastico o suo delegato.
- Rispettare le regole di sicurezza stabilite nella scuola, anche quelle concernenti la provenienza di cibi dall'esterno.
- Abituare i propri figli ad un corretto e rispettoso utilizzo dei social network

### LO STUDENTE SI IMPEGNA A:

Ispirare la propria condotta ai principi di:

- RISPETTO: di persone, di leggi, di regole, di consegne, di impegni, di strutture, di orari;
- CORRETTEZZA: di comportamento, di linguaggio, di utilizzo dei *media*;
- ATTENZIONE: ai compagni e alle proposte educative dei docenti;
- LEALTÀ: nei rapporti, nelle verifiche, nelle prestazioni;
- DISPONIBILITÀ: a migliorare, a partecipare, a collaborare.

## Gestione della scuola

### Organi collegiali

#### Consiglio di intersezione: Rappresentanti dei genitori (correggere)

Sezione	Rappresentanti
A	Romeo Enrica
B	Caggegi Mariella
C	Mezzasalma Paola
D	Consoli Lucia
E	Grimaldi Liliana
F	Di Maria Agata
G	Vassallo Emanuela
H	Parisi Anna Maria
I	Riccobene Giuliana

#### Consiglio di interclasse: Rappresentanti dei genitori

	Sede Centrale		Plesso	
Classi	Sezione	Rappresentanti	Sezione	Rappresentanti
<b>Prima</b>	<b>A</b>	Salvadore Franca	<b>D</b>	Amarù ' Maria Luisa
	<b>B</b>	Bruno Rosanna		
	<b>C</b>	Magro Graziella		
<b>Seconda</b>	<b>A</b>	Condorelli Aurora	<b>C</b>	Grillo Sabina
	<b>B</b>	Ambra Alessandra	<b>D</b>	Leone Maria Grazia
<b>Terza</b>	<b>A</b>	Costanzo Angelo	<b>C</b>	Farinella Teresa
	<b>B</b>	Tarantini Elvira	<b>D</b>	Somma Samanta
			<b>E</b>	Spampinato Melinda
<b>Quarta</b>	<b>A</b>	Grasso Adele	<b>D</b>	Coco Graziella
	<b>B</b>	Porto Concetta	<b>E</b>	Di Dio Romano Mariella
	<b>C</b>	Tumeo Maria Concetta		
<b>Quinta</b>	<b>A</b>	Bruno Rosanna	<b>D</b>	Caserta Grazia
	<b>B</b>	La spina Grazia	<b>E</b>	Del Fiume Agata
	<b>C</b>	Riolo Maria		

<b>Consiglio di Circolo</b>			
<b>Presidente</b> Gangi Davide	<b>Genitori</b>	<b>Docenti</b>	<b>Personale ATA</b>
<b>Segretario</b>	Gangi Davide Rizza Francesco Bordieri Silvio I. Dipollina Caterina Sposato Silvana	Scavo Marilena Sipala M. Santina Daniele Rita Caminada Valeria Russo Lucia	Bella Natala Mascali Francesca
<b>Membri di diritto</b> D.S. Lucia Roccaro	Giuffrida Alfio Pulvirenti Carmela Cavallaro Daniela	Terranova Rosa Consoli Deborah Russo Renata	
<b>Giunta esecutiva</b>			
<b>Membri di diritto</b>	<b>Genitori</b>	<b>Docenti</b>	<b>Personale ATA</b>
<b>Presidente</b> D.S. Lucia Roccaro	Bordieri Silvio Giuffrida Alfio	Scavo Marilena	Mascali Francesca
<b>Segretario</b> D.S.G.A. Denaro Margherita			
<b>Comitato di valutazione</b>			
<b>Scuola dell'infanzia</b>		<b>Scuola Primaria</b>	
<b>Membri effettivi</b>	<b>Membro supplente</b>	<b>Membri effettivi</b>	<b>Membro supplente</b>
Musso Monica Urzi Rosa	Catania Carmencita	Maugeri Giuseppa Balsamo M. Grazia	Falletta Gabriella

# Organizzazione

## Distribuzione delle risorse umane

	Sede centrale			Plesso via San Paolo	
	Primaria	Infanzia		Primaria	Infanzia
		T. ridotto	T. normale		
<b>Alunni</b>	264	122	46	189	48
<b>Classi</b>	13			10	
<b>Sezioni</b>		5	2		2
<b>Docenti curriculari</b>		5	4		2
<b>Docenti di sostegno</b>					
<b>Docenti inglese</b>	1+ 11 h.			1+ 11 h	
<b>Docenti religione</b>	1+ 4 h	1		1	2 h
<b>Docenti comunali</b>	1			1	
<b>Collaboratori</b>	5	2		4	
<b>Personale di segreteria</b>	5				

## Tempi

<b>Inizio e termine delle attività</b>	<b>Inizio:</b> 16 settembre/ 2013 <b>Termine:</b> <b>Scuola primaria:</b> 10 / giugno / 2014 <b>Scuola dell'infanzia:</b> 30 / giugno / 2014
<b>Vacanze</b>	<b>Natale:</b> dal 23/ dicembre / 2013 al 04/ gennaio/ 2014 <b>Pasqua</b> dal 17/ aprile/ 2014 al 22 /aprile/ 2014
<b>Sospensioni</b>	31/10/2013 Ulteriori giorni, se disponibili, saranno deliberati nel corso dell'anno
<b>Calendario delle festività</b>	Tutte le domeniche il primo novembre, festa di tutti i Santi 8/dicembre 25 e 26 dicembre 1 gennaio 6 gennaio lunedì dopo la pasqua 25 aprile 1 maggio 15 maggio 2 giugno 13 giugno
<b>Chiusura della scuola</b>	31/10/2013 – 24/12/2013 – 31/12/2013 - 14/08/2014
<b>Orario giornaliero</b>	<b>Scuola primaria:</b> <b>Lunedì- martedì</b> dalle 8,00 alle 14,00 <b>Mercoledì-giovedì- venerdì</b> dalle 8,00 alle 13,00 <b>Scuola dell'infanzia:</b> <b>Tempo normale</b> dalle 8,00 alle 16,00 <b>Tempo ridotto:</b> dalle 8,00 alle 13,00 La scuola rimane chiusa nella giornata del sabato
<b>Colloqui con gli insegnanti</b>	<b>Incontri bimestrali</b> e, per bisogni urgenti, per appuntamento
<b>Ricevimento uffici di segreteria</b>	<b>Il pubblico:</b> <b>Lunedì – Mercoledì – Venerdì</b> dalle ore 8,15 alle ore 10,00. <b>Martedì e Giovedì</b> dalle ore 15,30 alle ore 17,00 <b>I docenti:</b> <b>tutti i giorni</b> dalle ore 7.45 alle ore 10,45; <b>Martedì e Giovedì</b> dalle ore 15,30 alle ore 17,00
<b>Ricevimento del Dirigente scolastico</b>	IL Dirigente Scolastico, fatte salve eventuali ed impreviste esigenze di servizio, riceve : <b>Lunedì e Mercoledì</b> dalle ore 9,00 alle ore 10,30 <b>Venerdì su appuntamento</b> Resta comunque a disposizione dell'utenza anche al di fuori degli orari suindicati per gravi e improvvise motivazioni.
<b>Ricevimento del direttore dei servizi di segreteria</b>	<b>Lunedì – Mercoledì – Venerdì</b> dalle ore 8,15 alle ore 10,00. <b>Martedì</b> dalle ore 15,30 alle ore 17,0

## Piano annuale delle attività

	<b>Gruppi di lavoro Program. annuale</b>	<b>Program. periodica (primaria)</b>	<b>Program. periodica (infanzia)</b>	<b>Collegio dei docenti</b>	<b>Incontri con le famiglie</b>	<b>Interclasse intersezione</b>	<b>Scrutini</b>
<b>Settembre</b>	4-5-9 -10	24		2 -3- -12	17(infanzia) 24(primaria)		
<b>Ottobre</b>		1-8-15-22-29		*	22(elezione rappresentanti)		
<b>Novembre</b>		5-12-19-26				19	
<b>Dicembre</b>		3-10-17		-13	17(Primaria e infanzia S.Paolo) 18(infanzia Centrale)		
<b>Gennaio</b>		7-14-21-28		*		28	
<b>Febbraio</b>		4-11-18-25			11(primaria e infanzia San Paolo) 13(inf. Centrale)		6-7
<b>Marzo</b>		4-11-18-25				18	
<b>Aprile</b>		1-8-15-29			15		
<b>Maggio</b>		6-13-20-27		*		13	
<b>Giugno</b>		3-10		*	*		*

## **Strategie organizzative**

La scuola allo scopo di garantire l'uniformità del Piano, la sua piena realizzazione ed evitare la dispersione di risorse adotta strategie organizzative quali:

- Promozione di un ambiente di comunicazione verbale e non.
- Promozione di esperienze significative e formative.
- Rispetto dei ritmi e dei tempi di apprendimento.
- Unitarietà dell'insegnamento.
- Interdisciplinarietà.
- Valorizzazione delle specifiche capacità culturali e professionali dei docenti.

**Coordinamento, organizzazione e circolarità di informazioni attraverso:**

- N 2 Collaboratori del Dirigente
- N 1 Responsabile scuola dell'infanzia
- N 4 Funzioni Strumentali
- Commissioni e gruppi di lavoro
- Referenti di progetto
- Coordinatore G LH

### **Collaboratori del Dirigente**

**Sede Centrale:** docente incaricata **Scavo Marilena**

**Plesso Via San Paolo:** docente incaricata **Consoli Deborah**

**Responsabile Scuola dell'infanzia:** docente incaricata **Terranova Rosa**

# Funzioni Strumentali

## **AREA 1: GESTIONE DEL P.O.F. Ins. Cacciato Insilla Maria**

- Coordinamento del P.O.F. ( progettazione e programmazione)
- Coordinamento della progettazione curricolare, dei progetti integrati nel curricolo e della progettazione extracurricolare.
- Coordinamento ed organizzazione delle attività delle commissioni operative e delle funzioni strumentali al P.O.F.
- Progettazione e coordinamento del curricolo verticale
- Individuazione e definizione delle aree e delle modalità di monitoraggio interno (autovalutazione d'Istituto).
- Gestione del monitoraggio esterno alla scuola (USP, MIUR ,INVALSI.)
- Referente INVALSI coordinamento delle prove , analisi e valutazione dei risultati
- Diffusione conoscitiva e socializzazione del P.O.F., della Carta dei Servizi e la diffusione del Regolamento d'Istituto.

## **AREA 2: SOSTEGNO AL LAVORO DEI DOCENTI. Ins. Maugeri Giuseppa**

Gestione della biblioteca scolastica

- Coordinamento del materiale didattico e dei sussidi audiovisivi e non
- Organizzazione oraria per l'utilizzo della palestra e della biblioteca comunale.
- Organizzazione e gestione delle modalità di utilizzo delle risorse interne (locali ed altro), in relazione alle manifestazioni e/o attività programmate.
- Divulgazione delle iniziative di aggiornamento locali e nazionali
- Organizzazione e gestione del piano di formazione del personale docente ed A.T.A
- Accoglienza dei nuovi docenti
- Gestione attività extracurricolari (diffusione informazioni, modulistica, iscrizioni, calendari, organizzazioni laboratori in orario curricolare ed extracurricolare, ....)
- Organizzazione, cura e gestione delladocumentazione didattico-educativa (modulistica,elaborazione strumenti informativi, raccolta gestione dati)
- Organizzazione, gestione e supporto tecnico-operativo dell'utilizzo delle nuove tecnologie informatiche presenti nella scuola
- Referente del progetto lettura
- Referente BES con particolare attenzione ai DSA

## **AREA 3: INTERVENTI SERVIZI PER GLI STUDENTI. Ins. Sipala Santina**

Coordinamento ed organizzazione delle attività per gli alunni (visite guidate, viaggi d'istruzione, esperienze formative)

- Coordinamento e gestione delle attività di continuità e di dispersione scolastica
- Gestione e coordinamento delle manifestazioni
- progettazione, organizzazione e coordinamento delle attività sportive e dei tornei

## **AREA 4: REALIZZAZIONE DEI PROGETTI FORMATIVI D'INTESA CON ENTI ED ISTITUZIONI ESTERNI ALLA SCUOLA. Ins. Ruffino Petronilla**

- Individuazione e gestione delle risorse esterne in relazione alle attività curricolari, extracurricolari e alle manifestazioni programmate
- Interazione con Enti, scuole ed istituzioni
- Programmazione, organizzazione e coordinamento degli accordi, dei progetti consorziali e di rete
- Pubblicazione esterna.
- Contatti con la stampa.

- Contatti con il Comune per l'agibilità dei locali esterni alla scuola.
- Coordinamento dei rapporti con Enti esterni per la gestione della sicurezza (EE. LL., volontari, associazioni).
- Referente educazione ambientale, salute e legalità.



## **Commissioni operative**

**Commissione Curricolo Verticale**: Biffarella M. Grazia, Daniele Rita, Catania Carmencita, Fernandez Stefania **Referente F.S. Area 1\**

**Commissione Manifestazioni culturali**: Grasso Donatella, Grosso M. S., Giannetto Maria, Musso Monica, Ruffino Petronilla. **Referente F.S. Area 1\**

### **COMMISSIONE “CONTINUITA”:**

- Stesura progetto continuità
- Organizzazione e tempistica delle attività previste
- Incontro con docenti Sc. secondaria 1° grado e tra docenti di primaria e infanzia.

Il progetto di Continuità verticale interna dovrà coinvolgere le sezioni di Scuola dell’Infanzia e le classi prime di Scuola Primaria.

Il progetto di Continuità verticale esterna dovrà coinvolgere tutti i docenti delle classi quinte di Scuola Primaria e i docenti di Scuola Secondaria di 1° grado. **Referente F.S. Area 3**

**GAV**: ( Gruppo Autovalutazione) Consoli Deborah, Maugeri Giuseppa, Nicotra (ATA) Ruffino Petronilla, Terranova Rosita.

### **COMMISSIONE “PROGETTO “ COMENIUS”**

- Cura e documentazione di tutte le attività previste dal progetto ivi comprese quelle riguardanti le modalità per la conoscenza del nostro territorio e della nostra realtà scolastica con particolare riguardo alla cura dell’immagine della scuola..
- Modalità di accoglienza ed organizzazione delle attività didattiche e culturali da svolgere durante la visita in Italia da parte dei Paesi partners.
- Socializzazione e diffusione degli esiti delle attività progettuali e della loro ricaduta in ambito curricolare e formativo.

Docenti designati dal Cd D

1. Analdi Simona
2. Caminada Valeria
3. Grosso M. Santina
4. Lanzafame Ignazia
5. Maugeri Giuseppa
6. Russo Lucia
7. Russo Renata
8. Zignale Carmela

**Referente ins. Falletta Gabriella**

## **REFERENTI DI PROGETTI**

SCUOLA SICURA: **Ins. Grosso M. Santima**

ED. AMBIENTE, SALUTE, LEGALITA' **F.S. Area 3**

Coordinatore G.L.H. **Ins. Biondi Cinzia**

## Deleghe

Docenti delegati a sostituire il DS nei Consigli di Interclasse

		<b>Presidente</b>	<b>Segretario</b>
Scuola Primaria plesso <b>CENTRO</b>	<b>con i rappresentanti di classe</b>	Scavo Marilena	Ruffino Petronilla
	<b>(seduta tecnica con i docenti)</b>	Sipala Santina	Biffarella Maria Grazia
Scuola Primaria plesso <b>S. PAOLO</b>	<b>con i rappresentanti di classe</b>	Consoli Deborah	Grasso Donatella
	<b>seduta tecnica con i docenti</b>	Suraniti Maria	Ferrara Venerina
Scuola dell'Infanzia plesso <b>CENTRO</b> e <b>S. PAOLO</b>		Terranova Rosa	Giuffrida Rosa Marina

## Designazione e incarichi D.Lgs. n. 81/2008

( da aggiornare)

<b>DATORE DI LAVORO</b>
Dirigente Scolastico Prof.ssa Roccaro Lucia

<b>RSPP</b>
Ing. Salvatore Impellizzeri

<b>ASSP</b>
Grasso Donatella (plesso S. Paolo) Grosso Maria Santina (sede centrale)

<b>FIGURE SENSIBILI - PLESSO CENTRO</b>		
<b>INCARICO</b>	<b>DOCENTE</b>	<b>COLLABORATORE SCOLASTICO</b>
<b>PRIMO SOCCORSO</b>	Anzaldi Simona Cicala Rosalia	Bella Natala
<b>PREVENZIONE INCENDI</b>	Grosso Maria Santina	Pulvirenti Salvatore
<b>EVACUAZIONE</b>	Grosso Maria Santina Anzaldi Simona Cicala Rosalia	Bella Natala Verde Giovanna

<b>FIGURE SENSIBILI - PLESSO S. PAOLO</b>		
<b>INCARICO</b>	<b>DOCENTE</b>	<b>COLLABORATORE SCOLASTICO</b>
<b>PRIMO SOCCORSO</b>	Consoli Deborah Russo Renata Balsamo M. Grazia	
<b>PREVENZIONE INCENDI</b>	Grasso Donatella Russo Renata	Di Dio Giuseppe
<b>EVACUAZIONE</b>	Grasso Donatella Consoli Deborah Russo Renata	Cavallaro Giuseppa

## Assegnazione Docenti- Sezioni

Sede	Sezioni	Docenti curricolari	Docenti sostegno	Docenti Religione
<b>Centrale</b>	A	Minasi Maria Concetta Anzaldi Simona	Del Buono Maria Luisa(12,30 h)	Spampinato Giovanna   Russo Grazia
	B	Moschetto Rita Russo Lucia	Musso Monica	
	C	Messina Maria		
	D	Giuffrida Rosa		
	E	Urzi Rosa		
	F	Catania carmencita		
	G	Terranova Rosa		
<b>San Paolo</b>	H	Manola Lina	Sterrantino Gaetana	Spampinato Giovanna
	I	Fernandez Stefania		

## Assegnazione Docenti- Classi- Aree disciplinari Sede Centrale

Classe	Docenti	Ore	Discipline
<b>I A</b>	Cacciato Insilla Maria	18	Italiano -Matematica - Art. Imm.- Musica-Scienze
	Cicala Rosalia	6	Storia-Geografia- Tecnologia- Ed.Fisica
	Falletta Gabriella	1	Inglese
	Balsamo Maria Grazia	2	Religione
<b>I B</b>	Bandieramonte Giselda	18	Italiano -Matematica - Art. Imm.- Musica-Scienze
	Cicala Rosalia	6	Storia-Geografia- Tecnologia- Ed.Fisica
	Falletta Gabriella	1	Inglese
	Motta Grazia	2	Religione
	Maugeri Giuseppa		Sostegno
<b>I C</b>	Agatino Nunzia	18	Italiano -Matematica - Art. Imm.- Musica-Scienze
	Cicala Rosalia	6	Storia-Geografia- Tecnologia- Ed.Fisica
	Falletta Gabriella	1	Inglese
	Motta Grazia	2	Religione
<b>II A</b>	Sipala Santina	20	Italiano -Matematica - Art. Imm.- Ed. fisica Musica- Scienze
	Aprile M. Catena	4	Storia-Geografia- Tecnologia
	Scarlata Rossella	2	Inglese
	Motta Grazia	2	Religione
	Vittorio Liliana	22	Sostegno
<b>II B</b>	Caminada Valeria	20	Italiano -Matematica - Art. Imm.- Ed. fisica Musica- Scienze
	Aprile M. Catena	4	Storia-Geografia- Tecnologia
	Scarlata Rossella	2	Inglese
	Motta Grazia	2	Religione
<b>III A</b>	Scavo Marilena	17	Italiano-Arte-Imm.- Ed. fisica-Musica Storia- Geografia-Scienze- Tecnologia
	Aprile M. Catena	6	Matematica
	Scarlata Rossella	3	Inglese
	Motta M. Grazia	2	Religione
	Scillia Concetta	22	Sostegno

<b>III B</b>	Grasso Maria	17	Italiano-Arte-Imm.- Ed.fisica-Musica Storia- Geografia-Scienze- Tecnologia
	Aprile M. Catena	6	Matematica
	Scarlata Rossella	3	Inglese
	Motta M. Grazia	2	Religione
<b>IV A</b>	Pulvirenti Daniela	22	Italiano - Arte. Imm.-Storia-Geografia- Scienze- Musica – Ed.fisica.- Tecnologia- Matematica
	Scarlata Rossella	3	Inglese
	Motta M. Grazia	2	Religione
<b>IV B</b>	Daniele Rita	19	Italiano - Arte. Imm.- Mus.- Ed.fisica-Storia-Geo- Scienze- Lingua inglese-Tecnologia
	La Rosa Maria Catena	6	Matematica - Tecnologia
	Motta M. Grazia	2	Religione
<b>IV C</b>	Grosso M. Santina	17	Italiano - Arte. Imm.- Mus.- Ed. fisica-Storia-Geo- Scienze- Tecnologia
	La Rosa Maria Catena	5	Matematica
	Scarlata Rossella	3	Inglese
	Motta M. Grazia	2	Religione
<b>V A</b>	Giannetto Maria	17	Italiano - Arte. Imm.- Mus.- Ed. fisica-Storia-Geo- Scienze- Tecnologia
	Biffarella M. Grazia	5	Matematica
	Falletta Gabriella	3	Inglese
	Motta M. Grazia	2	Religione
	Maugeri Giuseppa		Sostegno
<b>V B</b>	Ruffino Petronilla	17	Italiano - Arte. Imm.- Mus.- Ed.fisica-Storia-Geo- Scienze- Tecnologia
	Biffarella M. Grazia	5	Matematica
	Scarlata Rossella	3	Inglese
	Motta Grazia	2	Religione
	Maugeri Giuseppa		Sostegno
<b>V C</b>	La Rosa Maria Catena	10	Italiano - Arte. Imm.- Mus.- Ed.fisica-
	Biffarella M. Grazia	10	Matematica- Storia-Geografia-Tecnologia
	Ruffino Petronolla	2	Scienze
	Scarlata Rossella	3	Inglese
	Barbagallo Salvatore	2	Religione
		7	Sostegno

## S. Paolo

Classe	Docenti	Ore	Discipline
<b>I D</b>	Russo Renata	21	Italiano Art. Imm. Ed. fisica Matematica - Scienze – Tecnologia. Musica
	Lanzafame Ignazia	3	Storia -Geografia
	Consoli Deborah	1	Inglese
	Balsamo M. Grazia	2	Religione
<b>II C</b>	Scandura Rosa Alba	21	Italiano –Matematica- Arte e Imm. -Ed. fisica. -Mus.- Tecnologia - Scienze
	Ferrara Venerina	3	Storia- Geografia-
	Consoli Deborah	1	Inglese
	Balsamo M. Grazia	2	Religione
<b>II D</b>	Mazzaglia Nunzia	21	Italiano –Matematica- Arte e Imm. -Ed. fisica. -Mus.- Tecnologia - Scienze
	Staccia Ida	3	Storia- Geografia-
	Consoli Deborah	1	Inglese
	Balsamo M. Grazia	2	Religione
	Belintende Salvatore	4	sostegno
<b>III C</b>	Grasso Donatella	17	Italiano – Arte e Imm. - Ed. fisica -Mus. Storia- Geografia- Tecnologia - Scienze
	Guzzardi Sabrina	6	Matematica
	Consoli Deborah	2	Inglese
	Balsamo M. Grazia	2	Religione
	Biondi Cinzia	10	Sostegno
<b>III D</b>	Giunta Claudia	11	Italiano – Arte e Imm.- Ed. fisica -Storia- Geografia
		12	Matematica -Scienze- Ed. fisica Tecnologia -Musica
	Consoli Deborah	2	Inglese
	Balsamo M. Grazia	2	Religione
	Di Martino Giuseppa	22	Sostegno
<b>III E</b>	Lanzafame Ignazia	17	Italiano – Arte e Imm. -Ed. fisica -Mus. Storia- Geografia- Tecnologia - Scienze
	Pizzolante Giuseppina	6	Matematica
	Consoli Deborah	2	Inglese
	Biondi Cinzia	5	Sostegno
	Belintende Salvatore	4	Sostegno
<b>IV D</b>	Ferrara Venerina	16	Italiano - Arte. Imm.- Mus.- Ed. fisica.-Storia-Geografia- Scienze
	Pizzolante Giuseppina	6	Matematica -Tecnologia
	Consoli Deborah	3	Inglese
	Balsamo M. Grazia	2	Religione
<b>IV E</b>	Staccia Ida	16	Italiano - Arte. Imm.- Mus.- Ed. fisica.-Storia-Geografia- Scienze
	Pizzolante Giuseppina	6	Matematica -Tecnologia
	Consoli Deborah	3	Inglese
	Balsamo M. Grazia	2	Religione
<b>V D</b>	Zignale Carmela	18	Italiano - Matematica -Art. Imm. --Musica- Ed. fisica- Scienze-Tecnologia
	Giunta Claudia	4	Storia- Geografia
	Falletta Gabriella	3	Inglese
	Balsamo M. Grazia	2	Religione

<b>V E</b>	Suraniti Maria	18	Italiano - Matematica- Art. Imm. – Ed. fisica -Musica- Scienze-Tecnologia
	Giunta Claudia Gabriella	4	Storia- Geografia
	Falletta Gabriella	3	Inglese
	Balsamo M. Grazia	2	Religione

## Intervento formativo

La scuola, in collaborazione con le altre agenzie educative presenti nel territorio, mira al raggiungimento **dei traguardi dello sviluppo delle competenze**, al termine della scuola dell'infanzia e della scuola primaria, previsti dalle Nuove Indicazioni, attraverso il raggiungimento graduale degli **obiettivi di apprendimento** resi adatti e significativi per gli allievi mediante la costruzione del curricolo

La scuola predispose il **curricolo** nel rispetto delle finalità istituzionali, con riferimento al profilo dello studente, ai traguardi di sviluppo delle competenze e degli obiettivi di apprendimento specifici di ogni disciplina

I docenti individuano le esperienze di apprendimento più efficaci, le scelte didattiche più significative, le strategie più idonee con attenzione alla possibile integrazione fra le discipline

Il collegio elabora specifiche scelte relative a contenuti, metodi, organizzazione e valutazione

Il curricolo è costituito dai contributi delle diverse **discipline** per la scuola primaria e dei **campi d'esperienza** per la scuola dell'infanzia ed è costruito secondo le modalità descritte nella programmazione educativa.

Inoltre per una effettiva e totale integrazione degli alunni diversamente abili

la nostra scuola propone un percorso di crescita che mira allo sviluppo di tutte le potenzialità e la **valorizzazione delle diversità** attraverso l'attuazione di un progetto di integrazione.

## Finalità della scuola dell'infanzia

**Formazione integrale della personalità** del fanciullo attraverso lo sviluppo

dell'**identità** (:imparare a stare bene, a sentirsi sicuri, a conoscersi e sentirsi riconosciuti, sperimentare diversi ruoli);

dell'**autonomia** (interpretare e governare il proprio corpo, partecipare alle attività, avere fiducia, esprimere sentimenti ed emozioni, provare soddisfazione, fare da se e/o chiedere aiuto, partecipare e motivare le proprie scelte);

delle **competenze** (imparare a riflettere e descrivere, narrare e rappresentare la propria esperienza, sviluppare l'attitudine a fare domande e conoscere);

della **cittadinanza** (scoprire gli altri, i loro bisogni e la necessità di gestire contrasti attraverso regole condivise, scoprire diritti e doveri).

### Strategie didattiche

La scuola dell'infanzia promuove lo sviluppo del bambino in tutti gli aspetti offrendo occasioni ed esperienze significative ed efficaci quali:

- La valorizzazione del gioco
- La vita di relazione
- Esperienze di vita quotidiana
- L'esplorazione e la scoperta
- Lo spazio accogliente
- Il tempo disteso

## Dall'infanzia alla scuola primaria

**Al termine del percorso ogni bambino dovrà aver sviluppato alcune competenze di base quali:**

•riconoscere ed esprimere le proprie emozioni, essere consapevole di desideri e paure, avvertire gli stati d'animo propri e altrui

•avere un positivo rapporto con la propria corporeità, avere maturato una sufficiente fiducia in se, essere consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, saper chiedere aiuto quando occorre

- manifestare curiosità e voglia di sperimentare, interagire con le cose e le persone percependone le reazioni e i cambiamenti
- condividere esperienze e giochi, utilizzare materiali e risorse comuni,affrontare gradualmente I conflitti e riconoscere le regole di comportamento nei contesti privati e pubblici
- sviluppare l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali
- cogliere diversi punti di vista, riflettere e negoziare significati, utilizzare gli errori come fonte di conoscenza
- saper raccontare, narrare, descrivere situazioni ed esperienze vissute, comunicare ed esprimersi con una pluralità di linguaggi, utilizzare con sempre maggiore proprietà la lingua italiana
- padroneggiare prime abilità di tipo logico, iniziare ad interiorizzare le coordinate spazio-temporali e ad orientarsi nel mondo dei simboli, delle rappresentazioni, dei media e delle tecnologie
- rilevare le caratteristiche principali di eventi, oggetti, situazioni, formulare ipotesi, ricercare soluzioni a situazioni problematiche di vita quotidiana
- essere attenti alle consegne, appassionarsi, portare a termine un lavoro, diventare consapevoli dei processi realizzati e documentarli
- esprimersi in modo personale, con creatività e partecipazione, essere sensibile alla pluralità di culture lingue , esperienze

## **Finalità della scuola primaria**

**Pieno sviluppo della personalità** inteso come:

- elaborazione del **senso della vita**
- pratica consapevole della **cittadinanza attiva**
- alfabetizzazione** culturale di base

### **Strategie didattiche**

La scuola primaria intende perseguire efficacemente le finalità, promuovere apprendimenti significativi e garantire il successo formativo di ognuno attraverso la scelta di strategie didattiche e metodologiche efficaci quali:

- la valorizzazione delle esperienze e delle conoscenze degli alunni
- l'attuazione di interventi adeguati nei riguardi delle diversità
- l'esplorazione e la scoperta
- l'apprendimento collaborativo
- imparare ad apprendere
- attività laboratoriali

Nella scelta delle metodologie la scuola tiene conto di alcuni fattori determinanti quali  
 la centralità della persona  
 i momenti di passaggio  
 la cura nella formazione della classe  
 il riconoscimento, il sostegno e la valorizzazione delle diversità  
 la collaborazione con la famiglia e le formazioni sociali

La scuola intende promuovere e consolidare le competenze culturali di base e assume come orizzonte di riferimento verso cui tendere il quadro delle **competenze-chiave** per l'apprendimento permanente definite dal **Parlamento europeo** che sono:

- *comunicazione nella madrelingua*
- *comunicazione nelle lingue straniere*
- *competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia*
- *competenza digitale*
- *imparare ad imparare*
- *competenze sociali e civiche*
- *spirito di iniziativa e imprenditorialità*
- *consapevolezza ed espressione culturale*

# Competenze al termine della scuola primaria

## ITALIANO

- IT. a-** Partecipare a conversazioni e discussioni intervenendo in modo logico, pertinente, rispettando le regole ed utilizzando un registro adeguato.
- IT. b-** Ascoltare, comprendere messaggi di vario tipo cogliendone il significato esplicito ed implicito.
- IT. c-** Leggere con le diverse modalità, comprendere, sintetizzare e riferire oralmente con un registro via via più adeguato testi di vario genere e sapere formulare giudizi personali.
- IT. d -** Scrivere e rielaborare testi diversi in modo sempre più chiaro, corretto, coerente e ricco utilizzando un lessico appropriato e specifico.
- IT. e -** Riflettere sui testi nelle varie situazioni comunicative per coglierne, padroneggiare ed applicare le principali regole morfosintattiche, lessicali ed ortografiche.

## INGLESE

- L2. a-** Comprendere vocaboli, brevi dialoghi, istruzioni, espressioni e frasi di uso quotidiano.
- L2. b-** Descrivere persone, luoghi, oggetti familiari e riferire semplici informazioni afferenti alla sfera personale.
- L2. c-** Leggere e comprendere cartoline, biglietti, brevi messaggi e semplici testi.
- L2. d-** Scrivere parole e semplici frasi di uso quotidiano afferenti alla sfera personale.
- L2. e-** Cogliere rapporti tra forme linguistiche e usi della lingua straniera.

## STORIA

- ST. a-** Riconoscere ed esplorare in modo via via più approfondito le tracce del passato presenti nel proprio territorio comprendendo l'importanza del patrimonio artistico e culturale.
- ST. b-** Conoscere ed utilizzare gli organizzatori temporali e la linea del tempo.
- ST. c-** Collocare nello spazio gli eventi individuandone i possibili nessi con le caratteristiche geografiche di un territorio anche mediante carte geo-storiche e strumenti informatici.
- ST. d-** Comprendere, analizzare, organizzare le informazioni storiche e raccontare quanto studiato con il lessico specifico della disciplina.
- ST. e-** Comprendere avvenimenti, fatti e fenomeni delle civiltà che hanno caratterizzato la storia dell'umanità anche raffrontandoli con gli eventi contemporanei.

## GEOGRAFIA

- GEO. a -**Orientarsi nello spazio circostante e sulle carte geografiche utilizzando i riferimenti topologici e/o i punti cardinali.
- GEO. b-** Ricavare da una pluralità di fonti le informazioni geografiche e riferire su di esse con il lessico specifico della disciplina.
- GEO. c-**Individuare, riconoscere ed analizzare le caratteristiche naturali e fisiche dei diversi paesaggi geografici presenti nel territorio nazionale, continentale ed extracontinentale.
- GEO.d -**Cogliere le progressive trasformazioni operate dall'uomo nei diversi paesaggi naturali rilevando i rapporti di interconnessione e di interdipendenza tra elementi fisici ed antropici.

## MATEMATICA

- MAT. a-**Sapersi muovere con sicurezza nel calcolo scritto e mentale con i numeri naturali e saper valutare l'opportunità di ricorrere a un calcolatrice; operare con numeri decimali, frazioni, percentuali ecc. sviluppando un atteggiamento rispetto alla matematica
- MAT. b-**Riconoscere, rappresentare, descrivere, denominare e classificare figure in base a caratteristiche geometriche; utilizzare strumenti per il disegno geometrico e i comuni strumenti di misura.
- MAT. c-**Ricerca dati e costruire tabelle e grafici; riconoscere e quantificare situazioni di incertezza; leggere e comprendere testi logici e matematici.
- MAT. d-** Risolvere facili problemi in tutti gli ambiti; costruire ragionamenti formulando ipotesi.

## **SCIENZE**

- SC.a-** Sviluppare atteggiamenti di curiosità ed esplorare i fenomeni con metodo scientifico cogliendo somiglianze, differenze, aspetti quantitativi e qualitativi; misurando, confrontando e registrando i dati significativi.
- SC. b-** Attingere informazioni e spiegazioni di carattere scientifico attraverso semplici esperimenti e con l'utilizzo di varie fonti sapendo poi esporre con un linguaggio chiaro ed appropriato le conoscenze acquisite.
- SC. c-** Riconoscere le principali caratteristiche fisiche e comportamentali degli esseri viventi approfondendo via via la conoscenza della loro struttura, del funzionamento dei loro organi ed apparati con particolare riguardo al corpo umano.
- SC. d-** Sviluppare atteggiamenti di rispetto, cura e salvaguardia della propria salute e dell'ambiente sociale e naturale .

## **MUSICA**

- MU. a-**Esplorare , discriminare ed elaborare fatti ed eventi sonori in relazione alla loro fonte.
- MU. b-** Conoscere le possibilità espressive della voce, degli oggetti sonori e dei principali strumenti musicali utilizzando notazioni analogiche e/o codificate per creare combinazioni timbriche, ritmiche e melodiche elementari anche con l'ausilio delle tecnologie informatiche..
- MU. c-** Eseguire individualmente e/o in gruppo semplici brani vocali/strumentali provenienti da generi e culture diverse anche utilizzando strumenti autoprodotti.
- MU. d-**Ascoltare, riconoscere ed interpretare brani musicali di diverso genere cogliendone i principali elementi costitutivi.

## **ARTE E IMMAGINE**

- A.I. a-**Utilizzare gli elementi principali del linguaggio iconico per produrre e/o rielaborare immagini e varie tipologie di testi visivi.
- A.I. b-**Osservare, leggere, interpretare e descrivere immagini e messaggi multimediali analizzandone gli aspetti formali..
- A.I. c-** Conoscere ed apprezzare il patrimonio artistico-culturale esistente nel proprio territorio attivando condotte utili alla sua salvaguardia.

## **EDUCAZIONE FISICA**

- E.F. a-** Acquisire consapevolezza e padronanza di sé e degli schemi motori e posturali di base in relazioni alle variabili spazio temporali.
- E.F. b-**Esprimere i propri stati d'animo attraverso il linguaggio corporeo e motorio utilizzando la pluralità dei canali espressivo-comunicativi.
- E.F. c-** Adottare condotte finalizzate al rispetto delle regole della sicurezza, alla cura del proprio benessere psico-fisico ed ad una corretta.
- E.F. d-**Sperimentare diverse modalità di gioco-sport, comprendendo il valore e l'importanza delle regole da rispettare.

## **TECNOLOGIA**

- TC. a-** Individuare nell'ambiente circostante fenomeni di tipo artificiale e conoscere alcuni processi di trasformazione di risorse energetiche intuendone gli effetti sull'ambiente.
- TC. b-** Conoscere ed utilizzare strumenti e oggetti di uso quotidiano spiegandone la funzione, la struttura.
- TC. c-** Utilizzare consapevolmente i mezzi di comunicazione nei diversi contesti sociali.

## Curricolo

La costruzione del curricolo è il processo attraverso il quale si sviluppano e si organizzano la ricerca e l'innovazione educativa.

Il curricolo si articola attraverso i ***campi di esperienza*** nella scuola dell'infanzia e attraverso le ***discipline*** nella scuola primaria.

I campi di esperienza sono luoghi del fare e dell'agire del bambino

Le singole discipline sono considerate nella loro specificità ma vengono proposte all'interno di tre grandi **aree disciplinari**:

<b>Scuola dell'infanzia</b>	<b>Scuola primaria</b>	
<b>Campi di esperienza</b>	<b>Discipline</b>	<b>Aree disciplinari</b>
<b>I discorsi e le parole</b>	<b>Italiano</b>	AREA LINGUISTICO-ARTISTICO-ESPRESSIVA
<b>Il sé e l'altro</b>	<b>Lingue comunitarie</b>	
<b>Immagini, suoni e colori</b>	<b>Musica</b>	
	<b>Arte e immagine</b>	
<b>Il corpo e il movimento</b>	<b>Educazione fisica</b>	
<b>La conoscenza del mondo</b>	<b>Storia</b>	AREA STORICO-GEOGRAFICA
	<b>Geografia</b>	
	<b>Matematica</b>	AREA MATEMATICO-SCIENTIFICO-TECNOLOGICA
	<b>Scienze</b>	
	<b>Tecnologia</b>	

### Cittadinanza e Costituzione

La nostra scuola intende integrare l'insegnamento della disciplina "Cittadinanza e Costituzione" nel curricolo non solo attraverso le conoscenze formali, ma soprattutto attraverso esperienze significative.

Con il termine "**cittadinanza**" si vuole indicare la capacità di sentirsi cittadini attivi, che esercitano diritti inviolabili e rispettano i doveri della società di cui fanno parte, da quello familiare a quello scolastico.

Lo studio della **Costituzione** permette di fornire una "**mappa di valori**" utile per esercitare la cittadinanza e **un quadro di riferimento indispensabile** a costruire il proprio futuro, consapevoli dei propri diritti e dei propri doveri

#### -Scuola dell'infanzia:

TRASMETTERE le conoscenze e le abilità specifiche sul **concetto di famiglia**, di scuola e di gruppo come **comunità di vita** e i **modi di agire corretti** con i compagni, i genitori, gli insegnanti e gli altri adulti

#### -Scuola primaria:

TRASMETTERE la prima conoscenza della Costituzione della Repubblica italiana ed in particolare:

i diritti inviolabili di ogni essere umano;

il riconoscimento della pari dignità sociale;

il dovere di contribuire in modo concreto alla qualità della vita della società ;

la libertà di religione e le varie forme di libertà;

l'organizzazione della società e delle istituzioni politiche;

il diritto alla parola.

## Programmazione educativo- didattica

Il gruppo dei docenti delle classi elaborerà un **piano annuale** delle attività che orienterà il percorso didattico tenendo conto che lo stesso potrà essere aggiornato e riadattato in itinere allo scopo di ottimizzare capacità, opportunità e risorse.

Punti di riferimento determinanti saranno le **INDICAZIONI NAZIONALI** e nello specifico:

I traguardi in uscita per lo sviluppo delle competenze e il Profilo dello studente

Gli obiettivi di apprendimento

Gli indicatori disciplinari

Gli aspetti del piano riguarderanno:

- L'analisi della situazione delle classi
- I prerequisiti
- Le modalità con cui si intende realizzare l'eventuale integrazione degli alunni in situazione di disagio;
- La metodologia da adottare per un efficiente ed efficace intervento;
- Le modalità di verifica e di valutazione degli interventi e della ricaduta sugli apprendimenti.
- Le competenze da valutare.

### Costruzione del curricolo

si procederà nella costruzione del curricolo:

-nella scuola dell'**infanzia**, mediante **incontri bimestrali**, attraverso Unità di apprendimento che coinvolgono tutti i campi di esperienza.

-nella scuola **primaria**, attraverso **incontri settimanali**, attraverso la scelta di obiettivi disciplinari adeguati al contesto, contenuti stimolanti e attività efficaci.

Inoltre saranno esplicitati le integrazioni che riguardano la legalità, la salute, l'ambiente, la cittadinanza, il recupero e il sostegno.



## **Piano di inclusione**

### **Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi**

In una prima analisi, bisogna inquadrare i BES all'interno di una concezione globale che contempra tutti gli aspetti bio-psico-sociali della disabilità in senso lato e per questa ragione sarà necessario pertanto impostare un curriculum ispirato ad una didattica inclusiva che sappia leggere i reali bisogni educativi e formativi degli alunni e che vada oltre l'idea prevalente del deficit bio-strutturale causa prima della disabilità e che sostiene il sistema delle certificazioni. L'impianto curricolare da privilegiare si ispira ad un modello integrato che sappia rispondere non solo ai BES determinati da problemi biologici, ma anche a quelli imputabili a problematiche culturali affettive, contestuali, ambientali di capacità e di partecipazione (i c.d. svantaggi socioculturali). Il curriculum formativo si realizza compiutamente in una comunità di apprendimento e di costruzione delle conoscenze in grado di creare reti solidali tra i discenti e gruppi stabili di apprendimento cooperativo, favorisce il ricorso ad azioni di tutoraggio, di counseling, di educazione tra pari, per trasformare la presenza attiva degli alunni con BES in un concreto beneficio per la scuola in quanto è certamente attraverso le politiche di inclusione e di integrazione efficaci e produttive che viene "qualificata" l'azione della scuola in una prospettiva socio-culturale molto più ampia.

Le principali caratteristiche del curriculum inclusivo sono la centralità dell'apprendimento, l'attenzione ai bisogni personali degli alunni contro l'ansia del "programma da svolgere", l'individualizzazione, la predisposizione di adeguate strategie educative e didattiche anche a carattere dispensativo e compensativo, la tempistica distesa degli interventi, la capacità dei docenti di organizzare, sperimentare e documentare.

L'inclusione autentica che si concretizza attraverso il curriculum formativo è inoltre quella che attiva forme e modalità di individualizzazione degli obiettivi, dei contenuti disciplinari e delle metodologie che assicurino la qualità globale delle azioni intesa come unica risposta possibile alle richieste specifiche degli alunni con BES nel rispetto del principio di diversità e per l'effettivo esercizio del diritto allo studio e al successo formativo. Le pratiche individualizzate e personalizzate poste alla base del curriculum inclusivo, costituiranno l'ossatura di quel progetto sussidiario intenzionale di grande pregnanza civile che è l'inclusione e l'integrazione socio-scolastica che, attraverso l'utilizzo delle buone pratiche e la costante revisione e rimodulazione delle azioni, delle strategie didattiche, delle metodologie e degli strumenti operativi, è davvero in grado di produrre sviluppo e miglioramento.

#### **Valorizzazione delle risorse esistenti**

La conduzione del progetto d'inclusione si avvarrà dei contributi professionali in termini di competenze didattiche, metodologiche e tecnologiche e di quelli relativi alle esperienze positive già condotte e alle prassi consolidate già possedute e "in fieri", in quanto patrimonio comune di tutte le risorse umane presenti nella scuola. In tal modo potrà essere privilegiato, in chiave ad hoc, un approccio sistemico al problema dell'inclusione-integrazione nella prospettiva di creare una vera comunità di pratica, capace di dar vita, di sostenere e di alimentare nel tempo un vasto repertorio di risorse culturali umane, professionali, ma anche cognitive ed emotive che non solo possono indurre apprendimenti multipli e diversificati, ma che si configurano come il vero motore del cambiamento, dell'innovazione e del miglioramento complessivo del servizio scolastico.

#### **Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione**

Per una completa e soprattutto proficua realizzazione del piano d'inclusione si garantirà alla scuola la presenza di tutti quegli attori che, in ragione del proprio ruolo e delle proprie competenze, opportunamente e razionalmente impegnati a diverso titolo nelle attività progettuali, dovranno contribuire professionalmente alla riuscita del piano stesso. Per tale motivo, sarà indispensabile disporre delle risorse organiche (docenti di sostegno o eventualmente docenti non curricolari di supporto) e di tutte le risorse professionali esterne (sopramenzionate) in misura congrua rispetto al fabbisogno emerso con le rilevazioni dei BES della scuola. Non è pensabile e non è certo un luogo comune, infatti, che una scuola per rendere effettive e concrete le azioni di miglioramento programmate non possa disporre delle risorse umane, finanziarie, strutturali e strumentali adeguate e necessarie (v. Legge n. 35 del 4/4/2012). In mancanza di tale presupposto si può assistere soltanto ad una parziale frammentaria realizzazione degli interventi che rischia di inficiare in maniera più o meno evidente il processo di inclusione avviato e nel contempo anche gli sforzi di quanti, seppure in mezzo a mille difficoltà, hanno cercato di dare il proprio contributo ad una nobile causa che, in quanto tale esprime, il reale livello di civiltà di una nazione ovvero quella dell'inclusione e dell'integrazione scolastica e sociale del "diverso".

## **Integrazione alunni disabili**

Nel circolo sono presenti alunni che presentano diverse disabilità, tutte a carattere psicofisico. Il gruppo di lavoro, composto da insegnanti di sostegno e di classe, avrà il compito di predisporre gli strumenti e coordinare le attività a favore degli alunni disabili operando secondo un piano di lavoro articolato nei seguenti punti:

- Individuazione dei bisogni formativi
- Diagnosi funzionale
- Profilo dinamico funzionale
- Piano educativo personalizzato

### **Tempi tecnici indicativi**

- Riunione del gruppo di lavoro, entro il mese di ottobre, con l'operatore dell'A.S.P. di appartenenza.
- Incontri con i genitori degli alunni interessati per la stesura del P.D.F. e del P.E.P.
- Riunione per gli alunni che transitano al successivo grado dell'istruzione scolastica con i genitori, gli insegnanti interessati e il referente del gruppo H della scuola media.

Per una effettiva e totale integrazione degli alunni diversamente abili nel circolo, la nostra scuola propone un percorso di crescita che miri allo sviluppo di tutte le potenzialità, valorizzando le diversità, attraverso le seguenti attività:

- Ascolto/lettura
- Multimediale
- Espressivo/manipolativa
- Musicale
- Ludico/affettiva

### **I nostri obiettivi sono orientati a :**

- Creare occasioni di apprendimento facilitato e maggiormente motivato.
- Sviluppare e protrarre nel tempo le capacità attentive e di concentrazione.
- Favorire lo sviluppo di abilità scolastiche di base ed abilità metacognitive, attraverso anche l'uso del p.c.
- Sviluppare
  1. Le abilità manuali
  2. La creatività e l'immaginazione
  3. La disponibilità al rispetto, alla tolleranza, alla cooperazione e, in situazioni conflittuali a controllare i propri impulsi.
  4. Le capacità necessarie per imparare a leggere le proprie emozioni e a gestirle.
  5. Le capacità percettive ed espressivo-linguistiche.

### **Organizzazione didattica**

Le attività verranno proposte ai gruppi classe dove è inserito l'alunno, con livelli di difficoltà graduati tenendo conto della maturazione generale e delle conoscenze pregresse di ciascuno. Saranno previste inoltre, qualora se ne ravvisi l'opportunità, attività individuali.

### **Tempi**

Le attività verranno attuate in orario scolastico durante il corso dell'anno.

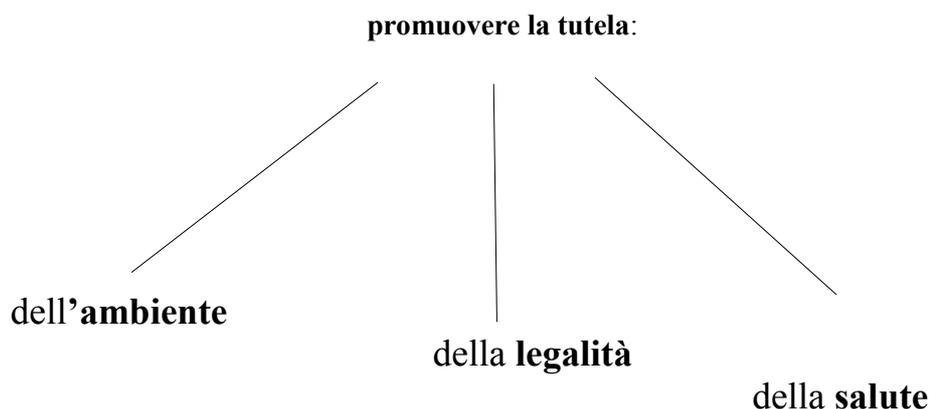
### **Verifica e valutazione**

La verifica verrà effettuata in itinere mediante lo svolgimento periodico di attività didattiche con funzione di regolazione dell'intervento educativo, che tenga conto dei reali obiettivi prefissati e della difficoltà oggettive dell'alunno. Una valutazione quindi a carattere formativo per predisporre itinerari alternativi, integrativi e compensativi dei vari processi educativi.

# Ampliamento dell'offerta formativa

## Le scelte della scuola

La scuola ,nella prospettiva della **piena formazione della personalità** del bambino , tenendo conto dei dettami istituzionali, fonda le proprie scelte sui bisogni educativi emergenti dall'analisi del contesto socio – culturale, e dai risultati della valutazione d'istituto e **mette in atto** azioni prioritarie motivate ad orientare gli alunni valorizzando le potenzialità di ognuno attraverso **progetti integrati** con i curricoli di base per



La Scuola predispone, quindi, una serie di progetti educativi che concorreranno alla informazione, alla formazione, all'orientamento, alla crescita più matura e responsabile dei discenti.

La realizzazione delle relative attività sarà sinergicamente svolta sia in orario curricolare che extracurricolare da docenti ed esperti che interverranno secondo le specifiche competenze e scansioni temporali

Pertanto la scuola, vista la legislazione scolastica, la richiesta degli utenti, le risorse umane, professionali, strutturali e temporali offre:

- **Progetti integrati nel curricolo**

- **Attività aggiuntive**

- **Progetto PON**

- **Attività in continuità**

- **Esperienze formative**

### Servizi,

- **Servizio di pre-post scuola**

- **Mensa**

- **Trasporto**

- **Screening oculistico, odontoiatrico(medicina scolastic**

# “ LA SCUOLA MAESTRA DI LEGALITA’ ”

## Classi aperte al ..cinema

### Progetto Cineforum

## “ Con gli occhi di un bambino...3”

#### FINALITA'

##### **PROMUOVERE UNA COSCIENZA CIVILE E LA CULTURA DELLA LEGALITA'**

La scuola è il luogo per eccellenza deputato alla formazione dei valori comportamentali dei cittadini del futuro e, pertanto, le attività che promuove devono essere rivolte allo sviluppo della cultura della legalità al fine di contribuire alla crescita culturale e sociale sia degli alunni che dei cittadini che vivono sul territorio.

##### **Il progetto ha una duplice finalità:**

- Promuovere l'interesse degli alunni per il linguaggio cinematografico quale fenomeno culturale ed artistico che caratterizza il mondo della comunicazione nell'età contemporanea
- Promuovere negli alunni la capacità di comprendere la realtà che li circonda e i valori della legalità attraverso il testo filmico

##### **Obiettivi generali:**

- Educare i piccoli spettatori al linguaggio cinematografico;
- Favorire la comprensione della realtà, delle sue problematiche e dei suoi valori fondamentali attraverso la suggestione e il fascino del linguaggio cinematografico, capace di filtrare i contenuti rendendoli accessibile sul piano emotivo;
- Sviluppare e potenziare le loro capacità espressive, le loro percezioni e la capacità di interpretare i linguaggi verbali e non verbali;
- Educare ai temi della legalità per un benessere personale e sociale;
- Favorire la comprensione di alcuni fatti storici.

##### **Obiettivi specifici:**

- Leggere le immagini cinematografiche e comprenderle nel loro valore estetico, culturale e didattico;
- Leggere le immagini filmiche e coglierne il messaggio;
- Analizzare i personaggi e il loro vissuto in relazione alla tematica trattata;
- Sviluppare e rielaborare le tematiche con l'uso dei linguaggi verbali e non .

#### ATTIVITA' E CONTENUTI

- **Visione di film** inerenti la tematica della legalità;
- **Lavori linguistici** (classi 3<sup>^</sup>, 4<sup>^</sup> e 5<sup>^</sup>): schede filmografiche, recensioni, temi, poesie per rielaborare e personalizzare i temi affrontati nel corso del cineforum;
- **Lavori grafico – espressivi**( classi prime e seconde): disegni, cartelloni, fumetti illustrati...con tecniche varie per rielaborare e personalizzare i temi affrontati nel corso del cineforum.

#### DESTINATARI:

Tutte le classi della scuola primaria

#### TEMPI

Tutto l' anno : visione di un film una volta al mese ( in orario antimeridiano)

#### SPAZI

- Auditorium Comunale
- Aule

## **METODOLOGIA**

- Didattica laboratoriale;
- Didattica attiva: problem-solving - brain- storming- cooperative learning
- Conversazioni
- Approccio di tipo creativo- espressivo attraverso l'uso dei linguaggi verbali e non;
- Attività teatrali per favorire l' acquisizione di strumenti comunicativi verbali e non l'espressione di emozioni e sentimenti sociali, l'analisi e la rappresentazione di contenuti relativi alla legalità democratica.

## **MEZZI E STRUMENTI**

- Strumenti ed apparecchiature : schermo, casse , lettore DVD, proiettore...;
- DVD di film;
- PC, foto e videocamera, dvd e cd ;
- Materiale multimediale;
- Materiale di cancelleria per lavori di tipo grafico – pittorico e manipolativi ;
- Materiale per le rappresentazioni teatrali;
- Libri , giornali , riviste , materiale informativo...

## **VERIFICA E VALUTAZIONE**

- Conversazioni
- Test e schede di rilevazione di dati
- Elaborazioni individuali e collettive
- Attività di drammatizzazione
- Osservazione dei comportamenti messi in atto dagli alunni
- La valutazione si baserà sui comportamenti messi in atto dagli alunni durante le attività e fuori dal contesto per evidenziare la ricaduta sul loro modo di pensare e agire

## **RISORSE UMANE**

### **Personale interno:**

Tutti i docenti

### **Esperti esterni:**

Enti e associazioni

Psicologi, sociologi..

Esperti cinematografici

## **ATTIVITA' E MANIFESTAZIONI**

### **Attività durante l'anno scolastico:**

#### **Cineforum” Classi aperte al...cinema**

#### **Con gli occhi di un bambino ...3”**

Attività di laboratorio linguistici-espressivo

Partecipazione a spettacoli teatrali inerenti la tematica della legalità.

Realizzazione di un cortometraggio

### **Attività di fine anno:**

Rappresentazioni teatrali sul tema

Mostra dei lavori elaborati

# COMENIUS

**"Guardiamo il mondo con gli occhi dei bambini"**

**"SEE THE WORLD THROUGH CHILDREN'S EYES":**



-I bambini provenienti da paesi e culture diverse non sono diversi gli uni dagli altri;dovrebbero arrivare a conoscersi, conoscere le loro scuole, città, paesi, fare amicizia, giocare e lavorare insieme.

**Paesi partecipanti:** Cipro, Grecia, Bulgaria, Francia, Italia, Spagna, Turchia, Romania e Polonia.

## **FINALITA'**

- Migliorare la cittadinanza europea di bambini e adulti
- Migliorare la qualità e aumentare il volume della mobilità degli scambi di allievi e personale docente nei vari Stati membri;
- Incoraggiare l'apprendimento delle lingue straniere moderne,
- Migliorare le metodologie pedagogiche e la gestione scolastica.

Migliorare la cittadinanza europea di bambini e adulti

## **OBIETTIVI:**

- Aumentare la conoscenza di altre culture e paesi in Europa
- Trovare differenze e similitudini tra le nostre scuole, città e paesi, confrontare e imparare gli uni dagli altri
- Favorire l'amicizia tra i bambini dei paesi partner attraverso lettere, mail, visite
- Condividere informazioni sulle famiglie, attività per il tempo libero e favole e tradizioni,
- Migliorare la creatività degli alunni e degli insegnanti attraverso diverse attività
- Fornire risorse durature per tutte le scuole-partner come piani di lezioni sull'Europa, mappe, "Libri delle nostre scuole, città, famiglie, stagioni, tradizioni e favole"
- Utilizzare l'arte e ICT come veicoli per la comunicazione elettronica, la creazione di pagine web, facendo foto e mappe
- Creare un sito web comune per promuovere la nostra partnership e per rimanere in contatto
- Integrare le nuove conoscenze pedagogiche nel nostro programma di studi.
- Sviluppare le competenze chiave linguistiche, artistiche.

## **Metodologia**

### **ATTIVITA'**

#### **Gli alunni che partecipano ai viaggi**

Compilazione di un questionario in cui gli alunni possono scrivere le idee e le aspettative relative al progetto

Partecipazione agli incontri di pianificazione del progetto.

Condivisione delle antiche tradizioni popolari e delle favole.

Contatti con altri bambini delle scuole partner con e-mail, Skype e sito web.

Diario di bordo che registri e documenti le esperienze e le conoscenze al fine di socializzarle.

Alla fine del primo anno gli alunni saranno invitati a raccontare ciò che hanno realizzato e ciò che vorrebbero migliorare.

#### **Tutti gli alunni delle sezioni e delle classi**

-Attività di ricerca, escursioni, realizzazione di prodotti per conoscere, valorizzare e promuovere il nostro territorio locale, regionale e nazionale, dal punto di vista naturalistico-paesaggistico, culturale- artistico e folcloristico.

-Lettura e interpretazione dei prodotti inviati dalle scuole partner per conoscere le altre culture e coglierne somiglianze e differenze.

-Realizzazione e raccolta di prodotti ( libri, album, video, cartelloni, oggetti) sulle nostre città, il nostro paese, le nostre scuole, le famiglie, le stagioni, le tradizioni e le favole, da inviare alle scuole partner..

-Costruzione "dizionario figurato" che raccolga foto e informazioni provenienti dalle scuole partner e che metta in evidenza somiglianze e differenze.

-Realizzazione dell'angolo "Progetto Comenius"

#### **Aree del curriculum incluse:**

AREA LINGUISTICO-ARTISTICO-ESPRESSIVA: creazione di disegni, di biglietti d'auguri, produzione di immagini delle scuole, città, il nostro paese, le nostre scuole, le famiglie, le stagioni, le tradizioni e le favole, da inviare alle scuole partner  
canto di canzoni tipiche di altri paesi e di filastrocche e tiriterie che accompagnano alcuni giochi per bambini,

giochi di movimento

AREA STORICO-GEOGRAFICA creazione di mappe delle città, conoscenza di altri paesi, storia e leggende

AREA MATEMATICO-SCIENITIFICO-TECNOLOGICA :

utilizzo del computer, scambio di e-mail, foto e video

ricerca, raccolta e utilizzo di prodotti naturali

#### **I paesi partecipanti**

Gli alunni creeranno "libri" sulle nostre scuole, città, paesi, scriveranno mail e lettere ai loro amici di altre nazioni.

1. Il ruolo della scuola coordinatrice, la Polonia, sarà quello di stabilire tempi precisi per le attività. Un calendario per il 2015 con le foto dei bambini e opere d'arte verrà creato da questa scuola e distribuito in tutte le scuole e le organizzazioni locali.
2. La scuola di Cipro sarà responsabile della prima visita, la creazione di una mostra di opere d'arte dei nostri studenti sulla famiglia, la preparazione di "Libri Famiglia" e dizionari greci
3. La scuola dalla Romania sarà responsabile della seconda visita, la creazione di una mostra sulle nostre scuole e la preparazione di "I nostri libri di scuola" e dizionari rumeni
4. La scuola della Grecia sarà responsabile della terza visita, la creazione di una mostra di opere d'arte degli studenti sul tema delle stagioni, la preparazione di "Libri di stagioni" e dizionari
5. La scuola della Spagna è già responsabile del nostro

sito:<http://comenius2013.pbworks.com/>, che esiste dal gennaio 2013, e preparerà la quarta visita, dove si allestirà una mostra dei lavori

dei nostri studenti sulle "libro delle Fiabe "e dizionari spagnoli

6. La scuola Italiana sarà responsabile della quinta visita, una mostra di opere d'arte degli studenti sui nostri paesi e per la creazione di "Libri dei nostri paesi e storie popolari" e dizionari italiani

7. La scuola della Bulgaria sarà responsabile della sesta visita, allestendo una mostra di opere d'arte degli studenti sulle tradizioni natalizie, "Libri di Natale" e dizionari bulgari

8. La scuola della Turchia sarà responsabile per la settima visita, con la mostra dell'Europa e per i "Libri d'Europa" e dizionari turchi

9. La scuola dell' isola di Reunion sarà responsabile Dell'allestimento di una mostra di opere d'arte sulla natura, "Libri sulla natura", dizionari francesi.

Durante le visite alle scuole partner tutti i partner faranno presentazioni del lavoro dei bambini e del paese, in occasione delle riunioni dei genitori nella scuola ospitante. Tutti i partner faranno

sessioni in chat e video conferenze con la web-cam e sia gli studenti che gli insegnanti coinvolti presenteranno lavori pertinenti e prodotti ogni volta che si incontreranno su internet con le scuole /

classi. La partnership si concentra sul coinvolgimento degli alunni e problemi pedagogici per gli insegnanti.

Ogni scuola, avrà il compito di preparare un angolo nella loro scuola, dedicato alle attività del progetto Comenius.

### **Gli insegnanti**

La comunicazione tra gli insegnanti delle scuole partner avverrà attraverso e-mail, condividendo idee e metodi di lavoro.

La maggior parte degli insegnanti delle scuole partner prenderà parte attiva alle attività del progetto.

### **La comunità locale**

Genitori e nonni, prenderanno parte a "giornate aperte" presso le scuole che promuovono il progetto contribuendo alle attività dello stesso.

### **Aspettative del progetto**

Il progetto migliorerà la cittadinanza europea di bambini e adulti, le visite e la comunicazione daranno ai partecipanti l'opportunità di utilizzare le lingue straniere in un ambiente autentico permettendo la conoscenza di diverse città, culture e paesi in Europa. L'esperienza interculturale di vivere in un altro paese, in famiglia, in case con il cibo, con lingue molto diverse, rimarrà per tutti, un'esperienza indimenticabile. Gli insegnanti e gli alunni che non partecipano alle mobilità possono imparare dai visitatori, dalle fotografie, dai "Libri di scuola, città, paesi, giochi, cibo", dal sito web e dai prodotti perché saranno oggetto di diffusione. Vogliamo motivare i bambini a lavorare, bambini con bisogni speciali, i bambini che sono timidi, gli immigrati che non si sentono a proprio agio a scuola e dare loro la possibilità di guadagnare la fiducia, far sì che si sentano orgogliosi di se stessi attraverso il lavoro e giocando con bambini.

Sarà opportuno diffondere le esperienze e i risultati sul territorio: articoli sul giornale locale, mostra o esposizione speciale, open day, sito web Comenius

(<http://comenius2013.pbworks.com/>), registro Comenius o album di foto, calendario per il 2015 con foto e opere dei bambini.

Durante o al termine del progetto ogni scuola spiegherà il processo ed i risultati in ad un'altra scuola della zona, per renderla consapevole delle possibilità e dei vantaggi di tale progetto.



Unione Europea

FONDI  
STRUTTURALI  
EUROPEI

pon  
2007-2013



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca  
Dipartimento per la Programmazione  
D.G. per gli Affari Internazionali - Ufficio IV  
Programmazione e gestione dei fondi strutturali europei  
e nazionali per lo sviluppo e la coesione sociale

**COMPETENZE PER LO SVILUPPO (FSE)**

PROGRAMMA OPERATIVO NAZIONALE PON ANNUALITA' 2010-11

ATTIVITA COFINANZIATE DAL FONDO SOCIALE EUROPEO E REALIZZATE NELL'AMBITO DEL PROGRAMMA OPERATIVO NAZIONALE  
OBIETTIVO "CONVERGENZA" "COMPETENZE PER LO SVILUPPO" 2007 IT 05 1 PO 007 FONDI STRUTTURALI EUROPEI 2007/ 2013

Autorizzazione Prot. AOODGAI/ 8433 DEL 02-08-2013

**C-1- FSE - 2013 - 1718**

**Migliorare i livelli di conoscenza e di competenza dei giovani**

*Interventi per lo sviluppo delle competenze chiave: modulo di lingua italiana*

**TITOLO : " Piccoli scrittori in erba"**

**DURATA : n. 50 ore**

**DESTINATARI: min. 15 alunni delle classi terze, quarte e quinte della scuola primaria della sede centrale e del plesso di via S. Paolo**

**SEDE ATTIVITA': centrale- Vico A. Majorana, 3**

*Interventi per lo sviluppo delle competenze chiave: modulo di matematica*

**TITOLO : " Entusiasti per la Matematica"**

**DURATA : n. 30 ore**

**DESTINATARI: min. 15 alunni delle classi terze, quarte e quinte della scuola primaria della sede centrale e del plesso di via S. Paolo**

**SEDE ATTIVITA': centrale- Vico A. Majorana, 3**

*Interventi per lo sviluppo delle competenze chiave: n. 4 moduli di lingua inglese*

**TITOLI : Moduli di lingua inglese: " Easy English 1 e 2 " " English is fun 1 e 2 "**

**DURATA : n. 30 ore**

**DESTINATARI:tutti gli alunni delle classi della scuola primaria selezionate della sede centrale e del plesso di via S. Paolo**

**SEDE ATTIVITA': centrale- Vico A. Majorana, 3 - plesso via S. Paolo**

*Interventi per lo sviluppo delle competenze trasversali: n. 2 moduli musicali*

**TITOLI : " Coro anch'io " " Cantando cresco in armonia"**

**DURATA : n. 30 ore**

**DESTINATARI:min. n.15 alunni delle classi seconde terze e quarte della scuola primaria della sede centrale e del plesso di via S. Paolo**

**SEDE ATTIVITA': centrale- Vico A. Majorana, 3 - plesso via S. Paolo**

*Interventi per lo sviluppo delle competenze trasversali: n. 2 moduli teatrali*

**TITOLI: " Teatrando s'impara " " Burattini senza fili"**

**DURATA : n. 30 ore**

**DESTINATARI:min. n. 15 alunni delle classi prime e seconde della scuola primaria della sede centrale e delle classi terze e quarte della scuola primaria del plesso di via S. Paolo**

**SEDE ATTIVITA': centrale- Vico A. Majorana, 3 - plesso via S. Paolo**

*Interventi per lo sviluppo delle competenze trasversali: modulo di espressione corporea*

**TITOLO: " Comunicare é movimento senza frontiere "**

**DURATA : n. 30 ore**

**DESTINATARI: min. 15 alunni delle classi prime, seconde e quarte della scuola primaria della sede centrale e del plesso di via S. Paolo**

**SEDE ATTIVITA': centrale- Vico A. Majorana, 3**

*Interventi per lo sviluppo delle competenze trasversali: modulo di espressione grafo-pittorica*

**TITOLO: "Colori di Sicilia "**

**DURATA : n. 30 ore**

**DESTINATARI: min. 15 alunni delle classi prime, seconde e terze della scuola primaria della sede centrale e del plesso di via S. Paolo**

**SEDE ATTIVITA': centrale- Vico A. Majorana, 3**

## Attività aggiuntive

Allo scopo di offrire diverse opportunità educative, sfruttare al massimo risorse, evitare la dispersione di potenzialità e di interessi e fare della scuola un punto di riferimento permanente l'istituzione offre agli utenti un ventaglio di laboratori pomeridiani in entrambi i plessi con il contributo economico comunale.

I laboratori, che avranno una durata di venti ore, saranno effettuati durante il secondo quadrimestre e pur differenziandosi nella tipologia, avranno in comune la finalità " saper stare al mondo in un contesto multiculturale"

TITOLO	DESTINATARI	TIPOLOGIA
<b>Saper stare al mondo :PIC PICCIN PICCINO</b>	N. 24 bambini di 5 anni della scuola dell'infanzia	Laboratorio informatico-multimediale
<b>English is fun t</b>	N. 25 bambini di 5 anni della scuola dell'infanzia	Laboratorio linguistico.
<b>Imparo giocando per stare bene a scuola</b>	Tutti gli alunni di 5 anni della scuola dell'infanzia	Attività ludiche
<b>Navi...canto e ballando tra le fiabe</b>	Tutti gli alunni delle classi II A e B; III A e B; IV A	Laboratorio creativo-espressivo sulla fiaba
<b>Manualità e creatività con il mosaico</b>	Tutti gli alunni delle classi I e II D	Laboratorio creativo-espressivo
<b>Laboratorio di burattini e marionette</b>	28 alunni delle classi V A-B-C	Laboratorio creativo-espressivo
<b>Giochi di matematica</b>	12 alunni delle classi quinte	Laboratorio logico-matematico
<b>Cantiamo e recitiamo insieme</b>	20 alunni della V	Laboratorio teatrale
<b>A spasso dentro le emozioni</b>	Tutti gli alunni della classe V	Laboratorio teatrale



## Continuità

Nel rispetto di un armonico sviluppo degli alunni, di un inserimento sereno in contesti e ambienti la scuola **promuove e sostiene** tutte le attività realizzate in continuità con altre scuole, associazioni, con enti e istituzioni.

**Finalità:** Sviluppo armonico della personalità del bambino

Obiettivi educativi:

1. Rispetto dei ritmi di apprendimento.
2. Inserimento nella vita del territorio.
3. Acquisizione di autonomia.
4. Sviluppo del senso di sicurezza e di fiducia nei confronti dell'ambiente esterno
5. Potenziamento del senso di solidarietà sociale e del senso civico

### Metodologia

La scuola **promuove**:

-lo scambio di informazioni tra i diversi gradi di scuola attraverso incontri tra i docenti, schede di lettura dei prerequisiti e documenti informativi.

-la realizzazione di percorsi didattici comuni attraverso:

-il progetto di "**Accoglienza**"

-Il progetto "**La voce del respiro e l'arte dell'ascolto**" coinvolge gli alunni delle classi prime e i bambini di cinque anni della scuola dell'infanzia della sede centrale.

-Il progetto si struttura in tre fasi, nella prima fase si cercherà di sviluppare interesse per l'individualità condivisa e per la collettività; nella seconda fase emergeranno le emozioni; il progetto si concluderà con l'analisi, il riconoscimento e l'uso della voce nelle sue diverse forme e intonazioni.

La scuola **favorisce**

la partecipazione a progetti offerti da scuole, da enti, da istituzioni o associazioni quali:

- "**Educazione alla vocalità**" a cura dell' Istituto Comprensivo "Rodari-Nosengo", destinato a tutti gli alunni delle classi quinte. Il Progetto è finalizzato alla formazione di un coro che si esibirà accompagnato dall'orchestra delle classi di scuola secondari di I grado, nel periodo natalizio in un concerto di natale avente come tematica "**Il Natale nel mondo e nella tradizione popolare siciliana**"
- "**Formare il coro di voci bianche**" a cura dell'insegnante di didattica musicale Graziella Alonzo che offre a titolo gratuito un percorso musicale a tutti i bambini delle classi I II III e IV che intendono parteciparvi. Il progetto ha lo scopo di educare con la musica per migliorare i processi cognitivi e di apprendimento
- **Educazione alla cittadinanza : "Idee in...Comune"**: per gli alunni delle classi quinte a cura dell'Amministrazione Comunale, Il progetto si prefigge, attraverso la composizione del Consiglio Comunale dei Ragazzi, di rendere partecipi e responsabili i giovani per aiutare a diventare i cittadini di domani
- **Educazione stradale** proposto dall'amministrazione comunale con la collaborazione del corpo dei vigili urbani per gli alunni delle classi terze, quarte e quinte
- Incontri, conferenze e manifestazioni sulla **cultura della legalità** a cura dell'amministrazione comunale e dell'arma dei Carabinieri per gli alunni delle classi quinte. Visita presso la caserma.

- **Concorso** dei giochi di matematica "**Giochi d'autunno**" indetto dall'Università Bocconi di Milano, per le classi quinte della sede Centrale.
- **Partecipazione a tornei sportivi** promossi da altre scuole e allenamenti con l'ausilio di esperti attraverso convenzioni e accordi con associazioni sportive.
- **Attività di solidarietà**

## Gite e visite guidate

CLASSE	DESTINAZIONE	PERIODO
1^ C—D	-FATTORIA VALLE DEL DITTAINO (FRADA VIAGGI) -CENTRO CONGRESSI NICOLOSI TEATRO “L'ISOLA DEL TESORO”	MAGGIO 5 DICEMBRE
2^ A--B-C-D	-CENTRO CONGRESSI NICOLOSI TEATRO “L'ISOLA DEL TESORO”	5 DICEMBRE
2^ A-B	-PERCORSO VALLE DEL DITTAINO (FRADA VIAGGI) FATTORIA DIDATTICA	APRILE
2^C-D	-GITA D'ISTRUZIONE ASILANDIA MILO -GITA D'ISTRUZIONE AZIENDA “LA TERRA DI BO”PERCORSO NATURALE SULLE TINTURE NATURALI	MAGGIO VIAGRANDE
3^ A-B-C-D	-CENTRO CONGRESSI NICOLOSI TEATRO “L'ISOLA DEL TESORO”	5 DICEMBRE
3^A—B	-MUSEO DELLA LAVA VIAGRANDE -GITA D'ISTRUZIONE “LA CASA DEL LAGHETTO”-----	APRILE MAGGIO
3^ C-D-E	-GITA D'ISTRUZIONE “GOLE ALCANTARA-CALATABIANO”	APRILE-MAGGIO
3^ E	-GITA D'ISTRUZIONE AZIENDA “LA TERRA DI BO”	VIAGRANDE
4^A-B-C	-GITA D'ISTRUZIONE INTERA GIORNATA “SIRACUSA FIUME CIANE”	9 MAGGIO
4^D-E	-VISITA GUIDATA AZIEDA IL “FRANTOIO” -GITA D'ISTRUZIONE “OFFERTA AKESIOS” PARCO BOTANICO E GEOLOGICO GOLE ALCANTARA	NOVEMBRE MAGGIO
5^A-B-C-D-E	-GITA D'ISTRUZIONE CITTA' DI SIRACUSA -CENTRO CONGRESSI NICOLOSI TEATRO “L'ISOLA DEL TESORO”	5 DICEMBRE
SCUOLA DELL'INFANZIA	-VISITA GUIDATA AZIENDA “LA TERRA DI BO” VIAGRANDE	MAGGIO

# Valutazione

Allo scopo di migliorare la nostra offerta, la scuola si avvale di una valutazione continua e costante sia dell'offerta stessa sia del prodotto.

Di conseguenza per una valutazione comparata e oggettiva oggetto della valutazione è da un lato l'offerta e dall'altro l'alunno.

La valutazione è iniziale, in itinere e finale.

Ha funzione regolativa, diagnostica, prognostica e costruttiva, con connotazione oggettiva, condivisa e scientifica, è fatta attraverso strumenti e documenti.

## **Valutazione alunni**

La valutazione degli alunni sarà costante e continua ma diventa certificativa nei tre momenti iniziale, intermedio e finale.

Ha funzione regolativa, formativa, sommativa, informativa, certificativa.

È unitariamente riferita ai livelli di apprendimento conseguiti dagli alunni nelle attività curriculari con il contributo delle attività trasversali della convivenza civile del curricolo locale e ai comportamenti.

È personalizzata, comparata e oggettiva, è realizzata attraverso le prove di ingresso, le prove di verifica in itinere e finale e le osservazioni occasionali e sistematiche.

Sarà certificata attraverso la raccolta e l'elaborazione dei dati, i voti e i giudizi, le comunicazioni verbali e le schede

## **Valutazione Istituto**

Attraverso l'autovalutazione la scuola svolgerà una costante attività volta ad acquisire informazioni e ad accertare il valore delle condizioni organizzative ed educative che qualificano l'erogazione del servizio formativo.

Il momento autovalutativo risulta funzionale alla scuola poiché finalizzato a promuovere un cambiamento delle condizioni di apprendimento utile ad un più efficace perseguimento degli obiettivi formativi.

Le procedure e gli strumenti sono inchieste, questionari, momenti di riflessione comune, inoltre la scuola partecipa al Progetto PON secondo il modello CAF che valuta processi e prodotti allo scopo di eventuali adeguamenti e progettazione di piani di miglioramento

Strumento qualificante di autovalutazione è la partecipazione e la somministrazione delle prove INVALSI.

## INDICE

Che cosa è il POF	2
Dati identificativi	3
Dove siamo	3
La nostra storia	4
Risorse scolastiche	
Risorse umane	5
Risorse materiali	6
Contesto socio-economico-culturale	7
Risorse territoriali	7-8
Bisogni formativi	9
La carta dei servizi	10
Contratto formativo	11
Le scelte della scuola	9
Gestione della scuola :	
Organi collegiali	12-13
Organizzazione	
Distribuzione delle risorse umane	14
Tempi: Orari e calendario	15
Piano annuale delle attività	16
Strategie organizzative	17
Incarichi e compiti	
Collaboratori del Dirigente Scolastico	17
Funzioni strumentali	18-19
Commissioni operative	20
Referenti di progetti	20
Deleghe	21
Designazione incarichi D.Lgs. n.81/2008	21
Assegnazione Docenti- classi- discipline-sezioni	22-23-24-25
Intervento formativo-Finalità e strategie didattiche	26-27
Competenze al termine della scuola primaria	28-29
Curricolo	30
Programmazione educativo- didattica	31
Piano d'inclusione	32
Integrazione alunni disabili	33
Ampliamento offerta formativa	34
Progetti integrati nel curricolo	
Progetto legalità: La scuola maestra di legalità	35
Comenius	37
Pon	40
Attività aggiuntive	41
Continuità	42
Gite e visite guidate	43
Valutazione	44